

XVII.

TERZA ACCADEMIA DEL FUMAGALLI (*).

Il *Fumagalli*, quel re del pianoforte, diede giovedì sera, 14 del corrente, una terza accademia nella *Sala teatrale Donizetti*, dinanzi alla società più elegante e fiorita. Qualunque cosa di lui si dicesse non eguaglierebbe a pezza le meraviglie, ch'ei suscita sotto quella mano possente, che appena nel volubile suo magistero si lascia scorgere dagli occhi, nè mai da difficoltà è vinta o sgarata; e noi, piuttosto che dir poco e avendo già detto, di lui taceremo. Ben vogliamo ricordare che ad esso si unì un giovane e valoroso nostro concittadino, *Angelo Tessarin*, che con lui si misurò in una *Fantasia de' Puritani* a due pianoforti. Da ambe le parti ella fu con sì egual precisione ed effetto sonata, da lasciar incerto cui dovesse toccare la palma; onde, non pur grandi e reiterati furon gli applausi, ma ella si dovette perfino ripetere. Nessun maggior onore pel

(*) Gazzetta del 20 febbraio 1856.